

BENI ECCLESIASTICI

PRESENTATO IL RESTAURO

Tornerà a splendere il portale del Duomo

L'arcivescovo Seccia: «Patrimonio della comunità»

● In collaborazione con i grandi artisti si sono spesso mosse le mani sapienti degli artigiani, che hanno non di rado arricchito architetture magnificenti. E un artigiano, per ora anonimo, è l'artefice dello splendido portone di ingresso della Cattedrale di Lecce, che sarà al centro di un delicato intervento di restauro. Il progetto, finanziato con 35mila euro dei fondi del 2X1000, sarà realizzato grazie alla collaborazione dell'Arcidiocesi e di Confartigianato Imprese Lecce, con l'intervento di Ancos, Comitato provinciale di Lecce.

«I beni ecclesiastici appartengono a tutta la comunità, così come piazza Duomo. E sono a disposizione di ciò che di bello e solidale avviene nella città», ha sottolineato l'arcivescovo **Michele Seccia** presentando ieri l'iniziativa nell'episcopio.

E **Antonio Trifone**, parroco della Cattedrale, ha ricordato che il prossimo anno ricorrono i 350 anni dalla nascita del Duomo, che ha un posto d'onore, unitamente a Santa Croce, nel turismo leccese. **Luigi Derniolo**, presidente di Confartigianato Imprese Lecce, ha evidenziato: «Il restauro metterà in risalto il lavoro dell'artigiano artefice del portale. A simboleggiare la maestria dell'intero Salento artigiano, i cui prodotti hanno un'anima che lo distingue da quello industriale».

Dopo accurati saggi preliminari, il cantiere vedrà impegnati i restauratori **Adriana Falco** e **Giuseppe Tritto** che hanno



sintetizzato la carta d'identità del manufatto. Il portone in larice (dalle dimensioni di 560 cm X 260 cm), risale alla fine del XVII secolo. Ha una struttura cassettonata su due ordini orizzontali di forma quadrata e rettangolare, realizzati tramite applicazioni in modanatura su larghi assi di fondo. Internamente, presenta una suddivisione a cassettoni più semplice ad incastro. È rivestito da strati di cementite e smalti ini-

donei, applicati durante i secoli e allo stato attuale ha il colore verdone all'esterno mentre all'interno lo smalto è beige. L'obiettivo dell'intervento è di eliminare tutte le sovrastrutture in modo da riportare alla luce le fibre del legno. Saranno ripristinati tutti serramenti di chiusura.

Già per Pasqua, il capolavoro dell'ebanisteria potrebbe essere ammirato nel suo splendore originario. [m.ag.]

TEMPI RIDOTTI

L'antico e splendido portale del Duomo potrebbe essere restituito al suo originario splendore già per Pasqua. Sopra, la conferenza stampa con monsignor Michele Seccia per presentare il restauro



CHIUSO L'ITER PER IL TRASFERIMENTO

Più vicino il rientro delle spoglie di Ruppi

● Annunciato a maggio 2018, durante l'incontro dedicato al suo ministero nella Chiesa di Lecce, nel settimo anniversario della morte, sarà presto concluso l'iter per trasferire nel duomo di Lecce le spoglie di monsignor **Cosmo Francesco Ruppi**. Ieri in episcopio, l'arcivescovo metropolitano **Michele Seccia** ha sottolineato l'amicizia e i continui incontri con il suo predecessore e la sua ferma determinazione nella realizzazione del progetto.

Monsignor Seccia ha anche ricordato il grande impegno nella promozione della cultura di monsignor Ruppi, arcivescovo di Lecce dal 1988 al 2009. E l'attuale arcivescovo, proprio nel solco del predecessore, è determinato a portare avanti quell'impegno. [m.ag.]



Monsignor Cosmo Francesco Ruppi